



TRADUZIONE ARTICOLO DAL GIORNALE “SUPERBIKE”

Allenamento

SUPERACQUA

Super-ricarica con l'acqua e sale di ASEÅ. Cosa diresti se ci fosse una sostanza da assumere al bisogno senza che possa essere rilevata, che fosse permessa dalla UCI (Unione Ciclisti Internazionale), e che ti desse una marcia in più sulla tua bici – e che facesse bene al tuo corpo? Oh sì! Anch'io ero piuttosto scettico quando ho sentito tutto questo. Il prodotto si chiama ASEÅ, e la sua funzione primaria è aiutare il sistema immunitario, allontanare gli effetti dell'invecchiamento. Durante i test, gli atleti hanno però scoperto che quest'acqua, che sa un po' di Amuchina, li aiutava tremendamente per quello che riguarda i tempi di recupero, e permetteva di rimanere più a lungo nel loro limite anaerobico. Di conseguenza i proprietari di Asea investirono denaro per avere dei test indipendenti per quello che riguarda la resistenza degli atleti, e così scoprirono che risultava un aumento medio del 10% sul loro limite massimo, con dei picchi massimi del 30% e dei risultati minimi del 7%. **Dopo aver testato il prodotto personalmente per 3 mesi sono d'accordo con loro.** Eravamo in grado di pedalare per periodi più lunghi e, nel 100% dei casi, avevamo un tempo di recupero brevissimo. “Recupero” è la parola essenziale nell'equazione di Asea. Recupero è la chiave per una buona prestazione atletica. Quando pensiamo al potenziamento, ci ossessioniamo con la fase iniziale dell'allenamento. Stiamo parlando del fatto che distruggiamo il nostro corpo, entriamo nel tunnel del dolore o diventiamo anaerobici. Praticamente, stressiamo il nostro corpo oltre ogni ragionevole limite, nella speranza di trovare, da qualche parte, il meccanismo del recupero che risponderà ricostruendo le cellule, che abbiamo quasi distrutto, in un insieme più forte ed efficiente. Per bello che possa sembrare il pensiero: "senza dolore nessun miglioramento", la prestazione atletica dipende moltissimo dall'abilità del corpo di recuperare, e un bel sonno restauratore è solo una parte dell'opera. Il recupero completo dipende dalla funzione completa cellulare. Durante una corsa, milioni di cellule comunicano tra di loro e supplicano di avere il rifornimento necessario, mandando in circolo “equipaggi” addetti alla riparazione e al riciclo dei feriti e dei morti. Quando il meccanismo di recupero riesce tenere il passo, non siamo perseguitati da dolore o sofferenza. Quando sorpassiamo il limite, soffriamo allo stesso modo delle nostre cellule.

COME AGISCE

Gli ingredienti di Asea sono acqua distillata e cloruro di sodio, il che ci indica che una bottiglia di Asea è semplicemente acqua e sale. Infatti, il cloruro di sodio è semplicemente sale. Nel corpo, il mitocondrio, presente in ogni singola cellula produce delle molecole speciali di sodio e cloro, che funzionano come messaggeri che segnalano i vari meccanismi di guarigione, difesa e rigenerazione, facilitando anche la comunicazione fra le cellule. Questo processo viene denominato “redox signaling” (segnalazione redox) che si riferisce a coppie di molecole reattive (molecole con una carica elettronica non

bilanciata). Una molecola e' riducente (reductant) l'altra è un ossidante (oxidant) – di qui nasce la parola redox. Quello che fanno queste molecole per l'atleta, è far scattare l'allarme quando gli sforzi portano le cellule dei muscoli a uno stato ossidativo, facendo fluire il sangue e le molecole rigeneranti direttamente dove sono necessarie. Quando i messaggeri redox non sono in equilibrio, o sono in un numero più elevato del necessario, vengono trasformati in acqua salata dal Ph bilanciato, da parte delle molecole antiossidanti. La meraviglia della segnalazione redox è che, al posto di usare una droga invasiva che forza il corpo rispondere in una certa maniera, noi introduciamo dei livelli sicuri di nanoparticelle nelle cellule, che segnalano al corpo di auto-guarirsi. Gli scienziati che inventarono Asea hanno capito come scomporre le molecole di sodio e cloro, per poi assemblarle in una identica struttura, prodotta dalle cellule. In natura le molecole reattive si legano a qualsiasi cosa che abbia una carica positiva. Il trucco, che non viene spiegato, è che gli inventori di Asea hanno capito come mettere in sospensione pezzetti di sodio e di cloro, i quali riescono ad entrare in circolo, senza essere neutralizzati dal sistema digestivo durante il loro percorso ovunque nel corpo. Quando gli fu chiesto di fare dei test indipendenti per valutare Asea, il Dr, Gary Samuelson annusò il liquido e sentendo il cloruro disse “non ci provo nemmeno”. Samuelson ha una laurea in fisica atomica/medica e collabora con l'industria salute/scienza. Fortunatamente gli scienziati sono molto curiosi, così il Dr, Samuelson fece la sua ricerca sulle molecole segnalatrici redox e sul sodio-cloruro, nelle università migliori del paese, e in una telefonata ci disse che, veramente, le segnalazioni redox sono diventate una priorità nella ricerca della medicina preventiva – e che gli ingredienti che compongono il sale sono al centro di tutto questo.

COME USARE ASEA

Asea viene fornito in bottiglie da 960 ml. Dopo aver collaborato con atleti in laboratorio, il Dr Samuelson suggerisce di bere dai 120ml ai 240 ml di prodotto 20 minuti prima dell'esercizio, a stomaco vuoto. I ciclisti che furono i primi a sperimentarlo, confermano che 120 ml vanno bene per una gara che dura circa due ore, e dai 200 ml ai 250 ml per gare che durano dalle quattro alle cinque ore. Per assicurare un ottimo recupero si suggerisce di berne 120 ml poco dopo il termine della gara. Non sono necessarie assunzioni giornaliere per mantenere il livello di redox alto; si puo' usare al bisogno, il giorno della gara e quando sai che farai degli sforzi notevoli. Asea dice che non si puo' fare un overdose di prodotto in quanto il corpo converte l'eccesso in acqua salata.

COSA POSSO ASPETTARMI ?

Inizialmente, le persone che bevono 200ml di prodotto si aspettano di sentire una spinta “chimica” come quando bevono una bibita super caffeinata tipo Cola. Al contrario, Asea, silenziosamente ricarica i tuoi muscoli e riduce in modo drastico i tempi di recupero dopo sforzi al massimo, e vi permette di spingervi precariamente vicino al limite anaerobico per lunghi periodi. E' normale che un ciclista riesca a recuperare da tre o magari anche quattro sforzi immani, durante una gara. Oltre a quelli, la prestazione in generale dell'atleta sarà meno brillante e ogni sforzo successivo sarà pieno di dolore. Al contrario un atleta che usa Asea riesce spingersi al massimo molte volte, potendo contare su un pieno recupero entro pochi minuti. Inoltre, è possibile spingere sempre di più sui pedali per lunghi periodi senza entrare in uno stato anaerobico. Quasi tutte le salite possono essere affrontate usando una marcia più alta, con alcuni ciclisti che riescono a fare le salite con un rapporto più grande.

ASEA TI RENDE PIU' FORTE ?

Asea non sembra migliorare la tua forza massima. Se non riesci superare una collina particolare, con il rapporto più grande oggi, sei sorsate di Asea, di certo non ti daranno la forza per superare la collina domani. Devi comunque allenarti per diventare più forte. Asea ti aiuta mantenere la tua forza attuale per un periodo di tempo maggiore. Per esempio: se riesci spingere un rapporto medio sino al 16% durante i primi 30 minuti di una gara, due ore più tardi – quando quasi tutti i corridori stanno cliccando la marcia della nonna ,prima di una salita impegnativa – tu probabilmente riuscirai a ripetere la prestazione.

CAMBIERA' COME MI SENTO?

Quasi tutti si sentono più freschi e con più energia quando usano il prodotto. Dolori muscolari e sofferenza sono ridotti in modo considerevole durante una gara, questo incoraggia i corridori a spingere sempre di più. A causa di questo vi ritroverete a respirare più profondamente. Non siamo scienziati, ma spingendo marce maggiori c'è la richiesta maggiore di ossigeno, dunque probabilmente ci ritroviamo ad ansimare per fornire il carburante alle cellule – sicuramente stiamo usando marce maggiori.

EFFETTI COLLATERALI?

L'azione redox di Asea crea un maggior livello di sale nel corpo, dunque noterete che il vostro sudore è più salato e potrebbe anche bruciarvi gli occhi, sicuramente non vedrete l'ora di farvi una doccia dopo un gara epica. Un altro effetto di avere più sale nel corpo, è che avrete meno sete. Abbiamo notato che era facile disidratarsi ,se non avessimo bevuto regolarmente durante una gara.

E' UN PRODOTTO CONSENTITO DURANTE UNA COMPETIZIONE?

Sì. La UCI ha preso in esame ASEA nel febbraio 2010 e decise che non rientrava nella loro lista di sostanze proibite. Asea come molte vitamine e integratori non è una sostanza regolata dalla federazione, dunque Asea non può legalmente rivendicare alcun beneficio per la salute o le prestazioni.

DOVREI USARLO ?

Questa decisione deve essere presa da te. Hi-Torque ha una lunga politica di non suggerire alcun integratore o droga per i ciclisti, in parte per ragioni di responsabilità, ed anche perchè ci mancano le valutazioni scientifiche in doppio cieco. Comunque, possiamo dire che i nostri 3 mesi di prove sostengono i risultati di laboratorio del Dr Samuelson.

Distributore Indipendente ASEA: DANILO PEROLIO

Web Site: <http://www.asea.myvoffice.com/daniper/ita>

Cellulare: 338.3468310

E-mail: diinabandhu56@gmail.com

Skype: danilo.perolio